



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica di prosecuzione del 24/05/2011 Deliberazione n. 67

OGGETTO: **Avvio lavori. votazione sospensione del punto 1) dell'O.d.G. Avente per oggetto Conto Consuntivo anno 2010. votazione pregiudiziale del Cons. G. Lombardo. Mancanza numero legale e chiusura sessione.**

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio** nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri, con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano		X
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino		X
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore	X	
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore	X	
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo		X
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe		X
19) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

Pres. Ass.

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano		X
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino		X
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino		X
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

10 13

Totale n.

21 24

Assume la Presidenza Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE

Partecipa il Segretario Generale Avv. Antonino CALABRO'

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale
Servizio Affari del Consiglio Provinciale
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Proposta

Partecipano l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Michele Bisignano; l'Assessore al Bilancio, dott. Antonino Terranova.

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore, accertato il numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

Entrano in aula i Consiglieri Matteo G. Francilla, Antonino Summa, Marco Vicari, Santi Vincenzo La Rosa, Antonino Muscarello. (Presenti n. 26)

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Francesco Andaloro, Giacinto Barbera, Francesco Italiano, Salvatore Miano, Maurizio Palermo, Antonino Passari, Giuseppe Rao ed Enzo S. Testagrossa. (Presenti n. 18).

Comunica che il Consigliere Antonino Calabrò è assente giustificato per motivi personali.

Ricorda che i lavori ieri sono stati sospesi sulla richiesta di sospensione formulata dal Consigliere Giuseppe Lombardo dell'unico punto iscritto all'O.d.G. relativo all'Approvazione Conto Consuntivo 2010", pertanto i lavori odierni proseguono con la stessa votazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori nominati nelle persone dei Consiglieri Rosalia Danzino, Salvatore Coppolino e Biagio Gugliotta, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. n. 48/91, la proposta di sospensiva che registra il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI:	18
CONSIGLIERI VOTANTI:	16
FAVOREVOLI:	4
CONTRARI:	12
ASTENUTI:	2 (Bivona e Gugliotta)
Non validi:	==

Il Consiglio non approva.

Il Consigliere Giuseppe Lombardo chiede al Presidente del Consiglio di convocare in aula i Revisori dei Conti poiché già ieri aveva espresso alcune perplessità sulla procedura adottata in merito alla trasmissione della proposta di delibera e per tale motivo la ribadisce e chiede un parere del Segretario Generale, del Ragioniere Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti. A suo

parere, la proposta di deliberazione doveva essere trasmessa 20 giorni prima dell'inizio della discussione in Consiglio Provinciale. A rettifica di quanto detto ieri, aggiunge, di aver fatto riferimento ad un articolo di legge errato anche se ritiene che questo compito spetti al Segretario Generale e al Ragioniere Generale soprattutto per fare in modo che il Consiglio Provinciale non sia costretto ad esitare velocemente atti importanti come quello odierno.

Ripresenta quindi la sua pregiudiziale e chiede che sia messa ai voti.

Entrano in aula i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti: il Presidente dott. Francesco Cannavò, dott.ssa Maria Gabriella Lo Presti, dott. Diego Perrone.

Il Consigliere Matteo G. Francilia ringrazia il Presidente del Consiglio e gli Assessori presenti in aula, in modo particolare, i suoi ringraziamenti si rivolgono all'Assessore al Bilancio il quale puntualmente risponde agli inviti formulati dal Consiglio. Chiede di sentire la relazione dell'Assessore al Bilancio sul Conto Consuntivo e subito dopo rinnova la richiesta formulata ieri relativa al rinvio del Consiglio Provinciale martedì 31 Maggio c.a. alla presenza del Presidente della Provincia, per avere chiarimenti sul rendiconto del bilancio del 2010.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo di fronte alle due proposte formulate dal Consigliere Lombardo e dal Consigliere Francilia intende rappresentare, per la prima proposta, pur comprendendo le ragioni ideologiche sui tempi degli enti pubblici, che vi è la necessità di apprestarsi a esitare uno degli strumenti contabili più importanti dell'Ente. Poi, se il Consiglio intende programmare dei successivi incontri per definire la questione sui tempi di presentazione degli atti, però con senso di responsabilità allora ritiene che si possa andare avanti con i lavori seguendo la proposta del Consigliere Lombardo, ma se è ancora valida la proposta del Consigliere Francilia annuncia di condividerla pienamente.

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore, a chiarimento di quanto soprarichiesto invita l'avv. Calabrò ad intervenire.

Il Segretario Generale, avv. Antonino Calabrò, interviene nel dare una interpretazione giuridica e logica sulla procedura adottata per la trasmissione dell'atto facendo presente che, in un primo tempo, aveva pensato di chiedere una sospensione dei lavori e confrontarsi con i Revisori dei Conti e con l'Amministrazione attiva, successivamente ha ritenuto esaustiva la decisione di dare lettura della norma citata dal Consigliere Lombardo e riportata nell'allegato al punto 20) che così recita testualmente: *"il termine per la deliberazione del rendiconto è fissato per il 30 Giugno"* - ora anticipato al 30 Aprile - *"dell'anno successivo a quello di riferimento. La competenza è dell'Organo Consiliare, la legge stabilisce il termine minimo di 20 giorni da fissare nel regolamento di ciascun ente per poi invitare i componenti dell'organo consiliare a esaminare la proposta della Giunta"*.

In pratica la norma pone un termine minimo che deve essere fissato nel Regolamento dell'Ente, il Regolamento in vigore recita nel seguente modo: *"l'inoltro al Presidente del Consiglio del*

documento dello schema di rendiconto deve avvenire entro il 10 Giugno a cura del Segretario Generale". Ciò detto quando il termine era fissato al 30 Giugno, di converso si deduce che vi sono 20 giorni di tempo per esprimere il parere, però è anche vero che il punto 7 dell'art. 68 del Regolamento di Contabilità, nel fissare questo termine, non sanziona l'inosservanza del termine quindi per interpretazione costante deve dedurre - e la sua considerazione viene fatta in qualità di Segretario Generale - che il termine non è perentorio, ne discende che il Consiglio Provinciale nella sua sovranità diventa autorevole e decisivo nell'interpretazione del dettato normativo, considerando comunque che il suo parere non è per la perentorietà.

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore, invita il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti a intervenire nel merito della questione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Cannavò, informa che il loro insediamento è avvenuto il 10 di Aprile, il 14 di Aprile è giunto al loro esame il Conto Consuntivo e, più precisamente, durante le feste di Pasqua. Sono stati chiesti quindi dei chiarimenti agli uffici responsabili finanziari per poter meglio svolgere una relazione sul rendiconto ed è stato consegnato il loro parere nei termini previsti dal Testo Unico degli Enti Locali e cioè entro i 20 giorni, avrebbero potuto consegnarlo anche il 5 Maggio, ma lo hanno consegnato il 10 Maggio. Però, a loro avviso, così come ha sostenuto l'avv. Calabrò nel suo intervento, essendo il termine dei venti giorni non perentori può essere accettato, anche se non si raggiungono i venti giorni. Ad ogni modo, assicura, il Collegio dei Revisori dei Conti è stato tempestivo nella trasmissione dell'atto deliberativo, rispettando i termini previsti dalla legge, anche se ritengono che il Consigliere Lombardo si riferisse alla trasmissione dell'atto predisposto da parte della Giunta

Il Consigliere Giuseppe Lombardo sulla perentorietà del termine, secondo quanto detto dal Segretario Generale, annuncia che lo lascia indifferente per il semplice motivo che ormai si è stati abituati in quest'aula, nonostante siano stati espressi pareri favorevoli sia di natura tecnica che contabile, a produrre atti nulli. Quanto sostenuto è stato confermato proprio l'altro giorno durante la Conferenza dei Capigruppo. Quindi, il parere favorevole del Segretario Generale su questa delibera, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, francamente non fuga i suoi dubbi, se i 20 giorni sono previsti dalla norma non importa se il Segretario ritiene che il termine sia perentorio o ordinatorio, ma i 20 giorni devono essere rispettati.

Mantiene la sua pregiudiziale e chiede che venga messa in votazione perché il Consiglio non è stato messo nelle condizioni di esaminare un documento contabile importante, quale è il Conto Consuntivo incentrato sulla accertamento, la verifica e la legittimità di un anno operativo di tutta la Provincia.

Il Presidente del Consiglio comunica che la disponibilità degli atti risale al 13 Maggio, pertanto, invita il Consigliere Lombardo a formulare la sua proposta che sarà messa in votazione. La norma fa riferimento alla disponibilità degli atti al Consiglio, il Regolamento dice che il termine si riferisce a quando la proposta è inviata al Presidente del Consiglio e per l'appunto la sua nota di trasmissione

alla Commissione è del 13 Maggio scorso.

Vi sono delle prassi che sono adottate nell'ambito dell'Ente, la proposta del Conto Consuntivo, così come quella del Bilancio e come tante altre, non sono depositate presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, ma sono inviate al Presidente del Consiglio, il quale assolve principalmente l'adempimento di inviarla in Commissione. Da quel momento sono nella disponibilità del Consiglio, qualsiasi Consigliere volesse prenderne visione lo può fare o presso la sua segreteria di presidenza o presso gli uffici atti consiglio e commissioni.

Il Consigliere Giuseppe Lombardo chiede di prendere visione della proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Passaniti.

Il Consigliere Angelo Passaniti per dare seguito a quanto sempre sostenuto dal Consigliere Lombardo in merito alla fattibilità di questo Consiglio, in sede di approvazione del Conto Consuntivo, non ritiene sia proficuo per i lavori d'aula bloccarsi sul termine della trasmissione della proposta di deliberazione. L'importante, a suo giudizio, è che la proposta sia giunta all'esame del Consiglio e che si possa procedere secondo il dettato normativo; se il Consiglio ritiene di essere in grado di poter deliberare che si ponga in votazione lo strumento contabile, se vi sono dei problemi il Consiglio può anche decidere di non approvarlo. Per quanto lo riguarda, non intende creare alcun problema in sede di votazione, a questo proposito, annuncia di essere favorevole alla proposta del Consigliere Francilia considerato che il Consiglio, a suo avviso, è perfettamente nei termini.

Entrano in aula i Consiglieri Giuseppe Grioli, Letteria Parisi, Angelo Passaniti, Roberto Gulotta, Giuseppe Saya. (Presenti n. 23).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Piero Briuglia, Salvatore Coppolino, Antonino Scimone, Santi Vincenzo La Rosa, Giuseppe Galluzzo, Francesco Rella, Enrico Bivona. (Presenti n. 16).

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore, conclusi gli interventi e sentito il parere del Consiglio, comunica che i lavori proseguiranno con la votazione della pregiudiziale del Consigliere Lombardo di sospendere il punto relativo all'"Approvazione del Conto Consuntivo 2010", poiché ritiene che la stessa andava messa a disposizione del Consiglio 20 giorni prima dell'inizio dell'esame. Richiama il Testo Unico degli Enti Locali e il Regolamento di Contabilità dell'Ente Provincia nel quale si fa riferimento al deposito dell'atto deliberativo il 10 Giugno, termine ultimo fissato per il 30 Giugno. Quindi, con l'assistenza degli scrutatori nominati nelle persone dei Consiglieri Rosalia Danzino, Giuseppe Saya e Biagio Gugliotta, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. n. 48/91, la pregiudiziale del Consigliere Lombardo che registra il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI: 16

Costatata la mancanza del numero legale, toglie la seduta, e, ai sensi della L.R. n. 26/93, dichiara chiusa la sessione. Comunica che il Consiglio sarà convocato a domicilio dei Consiglieri.

Sono le ore 18,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Salvatore Vittorio FIORE

Il Consigliere anziano
F.to Letteria Agatina PARISI

Il Segretario Generale
F.to Avv. Antonino CALABRO'

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione l' pubblicata all'Albo di questa Provincia il 10 GIU. 2011 giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 10 GIU. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
(F.to) _____
(F.to) _____